



Al capitano Quarengi (foto d'archivio) il compito di guidare questo Salò fuori dal caos

Sotto di misura a Trezzo in una gara che, visti gli 11 punti in meno in classifica, si poteva perdere: ma è il futuro a preoccupare

Il Salò resta nel tunnel del non-divertimento

La quarta sconfitta in nove incontri relega al penultimo posto una squadra che ha bisogno di idee e rinforzi

Chiara Campagnola
TREZZO SULL'ADDA

Vista così, sulla carta, quella con la Tritium era una partita che il Salò poteva anche perdere. Perché gli 11 punti in classifica che dividevano le due compagini erano oggettivamente un margine tale da tranquillizzare i milanesi.

Ai gardesani serviva perciò una prova di carattere, invece il ritorno da Trezzo sull'Adda, per il Salò ha un sapore decisamente amaro. Non tanto per la consistenza della quarta sconfitta su nove gare, 1-0 il passivo non è un disastro, quanto per l'inferiorità tecnica e psicologica mostrata.

Gli uomini di Nunziata hanno infatti subito l'ennesi-

TRITIUM **1**
SALO' **0**

Tritium (4-3-3): Pozzato; Martinelli, Cozzi, Dionisi, Riva (17' st Di Ceglie); Cortinovis (17' st Turani), Gemmi, Lombardi; Graziani, Pesenti (45' st Bamonte), Bortolotto. All.: Mangia.

Salò: (4-3-3): Compiani; Boldrini, Tognassi, Ferretti, Savoia; Pedrocca, Sella, Longhi; Petrone (35' st Pasinelli), Spartera, Quarengi. (Menegon, Martinazzoli, Scioli, Secchi, Galli, Girardi). All.: Nunziata.

Arbitro: Ponzeveroni di Padova.

Rete: pt 16' Bortolotto.

Note - Giornata di sole. Terreno in discrete condizioni. Spettatori 400 circa. Ammoniti Graziani, Di Ceglie e Turani (Tritium); Ferretti e Boldrini (Salò). Angoli 5-4. Recupero 3' e 5'.

mo gol evitabile (stavolta la «colpa» è del portiere), dimostrando di non avere idee in fase di costruzione e di mancare di peso nel tri-

dentente d'attacco. Con Pasinelli lasciato a riposo per scelta tecnica, Spartera come punta di riferimento ha deluso come gli altri del reparto, Petrone e Quarengi. Sottotono anche il centro-



Ferretti: tanta grinta

campo, con Sella non al meglio, Pedrocca e Longhi decisamente affaticati.

I benacensi difficilmente giocano di prima, difficilmente sfruttano i calci piazzati e raramente riescono a sorprendere l'avversario. È improbabile, per il momento, immaginare la fine del...

penultimo posto in classifica vuol dire necessità assoluta di ingaggiare nuovi uomini. E non basterebbe ingaggiare solo un attaccante «risolvi-guai» per rimettere le cose a posto.

La Tritium ieri ha dimostrato solidità di squadra a discapito di una partita giocata non certo ai massimi livelli: i milanesi hanno però potuto far leva su pedine come Bortolotto e Pesenti che da sole riescono a tenere in piedi un reparto. E poco importa, almeno per il momento, se la loro difesa ogni tanto traballa, perché il primo posto in compagnia della Caratese è una dimo-

strazione più che sufficiente a dimostrare la consistenza del gruppo.

Tutto, invece, avrebbe potuto fare il Salò, tranne regali alla Tritium. Invece al 16' Bortolotto decentrato sulla sinistra fa partire la conclusione, che tra l'altro non sembra nemmeno essere particolarmente potente. Compiani però non si muove di un centimetro e la palla gli passa a fianco insaccandosi in rete. Dopo aver avuto tre occasioni con Riva, Pesenti e Graziani, i padroni di casa si portano così in vantaggio.

Il Salò si sveglia nella seconda parte di tempo, quella senza dubbio giocata meglio. E il pareggio sembra cosa fatta al 30', ma Spartera trova il palo da due passi e Quarengi sulla ribattuta prende... i cartelloni pubblicitari. E quattro minuti più tardi Boldrini da lontano sbaglia il cross che diventa una campanile sul quale Pozza ha qualche problema di controllo.

Nella ripresa, dopo aver fallito il raddoppio con Pesenti nel finale del primo tempo, la Tritium controlla senza per la verità scomporsi troppo; mentre il Salò sembra spegnersi minuto dopo minuto. Bellissimo è il controllo e tiro di Pesenti al 4' che si stampa sulla traversa, bravo è invece Bortolotti ad approfittare di una defillance di Compiani senza però riuscire a trovare la porta.

Giovedì pomeriggio, per il nuovo turno di campionato, c'è in programma Salò-Renate. Una gara che, dopo ieri e a questo punto della situazione salodiana, può tranquillamente essere definita difficile. Ma non certo impossibile. Per sperare in un cambio di passo, al Salò visto in campo a Trezzo, servono però uomini, idee e fantasia.

Perché altrimenti sì, anche quella contro il Renate diventerebbe un'altra partita davvero impossibile.

Girone B

RISULTATI (9ª GIORNATA)		PROSSIMO TURNO (01/11/2007)	
Turate-Base 96 Seveso	0-1	AltaVallag. - Tritium	
Como-Merate	6-0	Base 96 - Sestese	
Sestese-Olginatese	1-0	Borgomanero - Turate	
Fanfulla-AltaVallag.	2-1	Caratese - Colognese	
Trento-Borgomanero	5-1	DARFO B. - Como	
Renate-DARFO BOARIO	0-3	Merate - Voghera	
Tritium-SALO'	1-0	Olginatese - Fanfulla	
Colognese-Solbiatese	1-0	SALO' - Renate	
Voghera-Caratese	1-1	Solbiatese - Trento	

Squadre	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
Caratese	21	9	6	3	0	16	4
Tritium	21	9	6	3	0	18	9
Trento	19	9	6	1	2	24	10
Turate	17	9	5	2	2	16	8
Como	16	9	4	4	1	15	8
Colognese	15	9	4	3	2	12	8
Olginatese	15	9	4	3	2	13	12
Voghera	14	9	4	2	3	10	8
Borgomanero	13	9	4	1	4	13	14
Solbiatese	10	9	3	1	5	12	13
DARFO BOARIO	10	9	2	4	3	16	18
Fanfulla	10	9	2	4	3	12	14
Base 96 Seveso	9	9	3	0	6	9	15
Sestese	8	9	2	2	5	11	14
Renate	8	9	2	2	5	5	15
SALO'	7	9	1	4	4	10	12
Merate	7	9	2	1	6	8	20
AltaVallag.	2	9	0	2	7	1	19

■ 1 Promozione ■ 4 Retrocessioni

NUNZIATA DENUNCIA LA STERILITA' SOTTOPORTA

«Senza segnare, difficile uscire indenni»

TREZZO SULL'ADDA (Mi) - Difficile trovare nel dopo-partita fuori dallo spogliatoio del Salò un volto che non faccia trasparire delusione. La quarta sconfitta su nove gare di campionato, con il prolungarsi di una serie di risultati insoddisfacenti uniti a prestazioni che tardano ad arrivare, pesano parecchio sull'umore di dirigenti e giocatori gardesani.

Il mister, Carmine Nunziata, si unisce al gruppo dei delusi, anche se non vede tutto nero: «Abbiamo sbagliato nei primi venti minuti - ammette il tecnico del Salò - nei quali non abbiamo usato la testa e siamo stati puniti con il gol della Tritium. Tuttavia i ragazzi mi sono piaciuti molto nella seconda parte di tempo. Siamo però sempre alle solite: se non si riesce a far gol, poi è davvero difficile uscire indenni da un confronto. Nel secondo tempo gli avversari non mi sembra abbia-



Carmine Nunziata

no fatto qualcosa di particolare, noi al contrario potevamo tranquillamente fare di più. Non abbiamo creato tanto, però sul piano del pressing abbiamo fatto bene: la Tritium si è seduta e noi le siamo stati addosso. Ci sono meriti e demeriti, come in tutte le cose».

- Spartera per Pasinelli è stata una scelta tecnica?

«Sì, ho fatto delle scelte e Spartera mi sembrava la soluzione migliore. Anche perché Pasinelli ha sempre giocato, e visto che ora abbiamo tre partite nell'arco di sette giorni, ho preferito dargli un turno di riposo: è giusto che qualcuno tiri un po' il fiato. Nuovi acquisti? Un centravanti in più? Per il momento devo lavorare al meglio con i giocatori che ho a disposizione. E devo dire che si stanno impegnando tutti, ma facciamo ancora molta fatica a fare gol».

Anche il dg Eugenio Olli ha il volto preoccupato. Sa che, in queste settimane, avrà del lavoro da sbrigare. «Lecchiamoci le ferite che questa sconfitta ci ha provocato. Abbiamo fatto due passi indietro e mi dispiace perché due settimane fa sembrava che qualcosa fosse cambiato. La situazione in classifica ci deve far riflettere».

chi. ca



LE PAGELLE

COMPIANI 5 / È vero che non giocando mai è difficile rendere al meglio, ma l'immobilità sul gol e le indecisioni sulle uscite pesano come un macigno sulla sua prestazione.

BOLDRINI 6 / Sufficiente. Nel finale due interventi lo vedono protagonista in positivo.

FERRETTI 6 / Non brilla come al solito anche perché Pesenti è davvero un mastino. Lineare.

TOGNASSI 6 / Fa meglio del compagno, dimostrando sicurezza e compattezza. Difficile beffarlo.

SAVOIA 6 / Sulla mancina è uno che difficilmente molla. Non può però provare il cross o lo scambio veloce se non è aiutato dai compagni.

PEDROCCA 5,5 / Finale meglio dell'inizio, ma è ancora spaesato. Prova incolore.

SELLA 5,5 / Non è del tutto sufficiente perché complice un terreno non al meglio non lotta come invece fa solitamente.

LONGHI 5,5 / Non era al top e lo si è visto. Non ha mai riposato. Difficile comunque emergere in un centrocampo privo di idee.

PETRONE 5,5 / Un passo indietro rispetto alle gare precedenti. Si perde un po' a destra e un po' a sinistra. Dal 35' st Pasinelli (s.v.).

SPARTERA 5 / Inconcludente. Fisicamente non pronto. Cerca sempre la cosa più difficile.

QUARENGHI 5 / Perché essendo capitano, la scossa dovrebbe partire prima di tutto da lui. Invece non è sempre così.

Arbitro PONZEVERONI (Padova) 6 / Qualche sua decisione è discutibile, ma nel complesso non influisce sullo svolgimento della partita.

TRITIUM: Pozzato 5; Martinelli 6, Cozzi 6, Dionisi 6, Riva 6 (17' st Di Ceglie s.v.); Cortinovis 6.5 (17' st Turani s.v.), Gemmi 6, Lombardi 6; Graziani 6, Pesenti 6.5 (45' st Bamonte), Bortolotto 7.

chi. ca